



Avviso per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi

Proposta progettuale

Dati Progetto

Nome del Progetto IL GIARDINO DEI SOGNI

Comune Capofila del Progetto COMUNE DI CREMONA

Sezione 1 - Descrizione degli elementi essenziali del Progetto

Localizzazione, contesto del quartiere/area in cui si trova l'immobile/spazio

Il Parco del Vecchio Passeggio è il più grande parco del centro storico di Cremona. La sua origine risale agli inizi del XIV secolo e a partire dal XVIII fece parte del complesso del vecchio Ospedale Maggiore (ora trasferito alle porte della città).

Nel 1973 venne inaugurato come parco cittadino aperto al pubblico e successivamente riqualificato con fondi pubblici.

Il parco è oggi sede del Museo degli Alberi con oltre 50 specie arboree, tra cui diversi alberi monumentali. Al suo interno insiste la Palazzina Sozzi, già in parte riservata ad associazioni e servizi destinati a soggetti fragili e alle loro famiglie, con particolare attenzione alla disabilità.

Il complesso, a oggi solo in parte utilizzato, si trova all'interno di un'area più ampia che sarà oggetto, nei prossimi due anni, di un intervento di riqualificazione urbana e recupero alla vita socio-culturale della città.

Descrivere le caratteristiche generali dell'immobile/spazio o della parte di esso da assegnare

Il Piano Regolatore del 1979 ha deciso la destinazione di molte parti del territorio a uso pubblico e soprattutto a verde, nell'intento di migliorare le condizioni di vita dei cittadini e, in particolare, di arginare il degrado ecologico.

Il Parco del Vecchio Passeggio e tutta l'area circostante rientra in questo progetto.

Nel 2002, l'Amministrazione ha affidato la riqualificazione di questo importante spazio pubblico all'Architetto Andreas Kipar con l'obiettivo di salvaguardare il giardino storico e valorizzare la sua funzione ricreativa e naturalistica, restituendolo alla cittadinanza: l'area, infatti, si presentava in condizioni di parziale degrado, in particolare per quanto riguarda il patrimonio arboreo ed arbustivo.

L'intervento ha permesso di conservare e valorizzare l'elevata biodiversità del luogo, testimoniato ancora oggi dalla presenza di numerose specie arboree, arbustive e faunistiche, valore che ha guidato il progetto di riqualificazione.

Indicare se l'immobile/spazio è stato oggetto di riqualificazione con risorse pubbliche

Sì

Indicare la fonte delle risorse pubbliche impiegate per la riqualificazione dell'immobile/spazio

Risorse del bilancio del Comune di Cremona

Indicare lo stato di inutilizzazione dell'immobile/spazio: totale/parziale e quale parte si intende assegnare

Il Parco è solo parzialmente destinato ad uso pubblico e presenta potenzialità per l'attivazione di iniziative ed eventi la cui gestione può venir affidata a un soggetto con le caratteristiche richieste dal bando. Attualmente la sottoutilizzazione del Parco è in buona parte determinata anche dal contesto urbano in cui lo stesso è inserito. In particolare la contiguità con gli spazi del vecchio ospedale di Cremona, in larga parte abbandonati e in condizioni di forte degrado e la presenza di mura di cinta rendono questa area verde poco frequentata anche perché fuori dai flussi pedonali più importanti del centro città. In prospettiva, il complessivo recupero dell'area, resa possibile grazie a finanziamenti regionali ed europei, consentirà di riconnettere questa porzione di città con il centro storico. Le funzioni di animazione culturale, l'implementazione dei servizi negli edifici adiacenti recuperati consentiranno un progressivo spostamento del baricentro della città verso l'area.

Sintesi delle attività progettuali che l'Ente locale proponente intende realizzare

È intenzione del Comune di Cremona affidare lo spazio, attraverso una Call for ideas, ad una o più realtà giovanili under 35, con cui coprogettare e realizzare attività, iniziative ed eventi rivolti a target specifici (bambini, adolescenti, giovani, famiglie, ecc.) allo scopo di rivitalizzare il Parco e renderlo punto di aggregazione della città e di tutta la comunità in ottica di inclusione e scambio generazionale. I giovani avranno accesso ad una offerta integrata di servizi di informazione, orientamento e accompagnamento per garantire una funzionale gestione dello spazio e delle attività ad esso connesse e da loro proposte.

L'area sarà allestita attraverso l'acquisto di beni, arredi e strumenti di base per garantire l'avvio delle iniziative; lo spazio sarà inoltre ulteriormente personalizzato con l'acquisto di attrezzature specifiche in raccordo con i soggetti assegnatari e in rispondenza alla proposta delineata.

Obiettivo generale rispetto al target giovani under 35 dei potenziali soggetti gestori

L'obiettivo è:

- rendere i giovani under 35 protagonisti della coprogettazione e gestione del Parco, spazio parzialmente recuperato con fondi pubblici, offrendo possibili occasioni di impiego, successivamente allargabile ad altri coetanei;
- stimolare la conoscenza e l'identità dello spazio oggetto di intervento, da intendere come luogo in cui i giovani possono cimentarsi nella progettazione di servizi e iniziative a loro dedicati e che accolgano anche le esigenze della comunità locale;
- aumentare le relazioni di comunità e attivare connessioni sul tema dell'intergenerazionalità nel centro storico della città con caratteristiche di innovatività sociale. L'aspetto intergenerazionale rappresenta una leva strategica e una risorsa per innescare circoli virtuosi per creare spazi inclusivi, favorire il coinvolgimento attivo e la collaborazione tra bambini, giovani, adulti e anziani.

Il progetto vuol rappresentare una prima sperimentazione che potrà fungere da buona prassi e da stimolo per il recupero e lo sviluppo ulteriore dell'Area oggetto della riqualificazione.

Sezione 2 - Linee di azione

LINEA DI AZIONE 1

PROCEDURA ASSEGNAZIONE SPAZIO

Descrizione linea di azione

L'azione prevede la definizione della procedura finalizzata all'assegnazione dello spazio per l'individuazione del soggetto/soggetti che dovrà/dovranno gestire l'area che si intende rigenerare e valorizzare, con l'obiettivo di attivare iniziative di coinvolgimento dei giovani nel co-design di percorsi e progetti di rigenerazione di aree pubbliche in dinamiche virtuose di integrazione e inclusione sociale, anche al fine di modellizzare interventi da replicare in futuro in altre realtà e contesti cittadini.

Il Comune di Cremona si assumerà il compito di garantire le procedure di assegnazione attraverso una call for ideas finalizzata a raccogliere idee progettuali.

Potranno partecipare soggetti in forma singola o aggregata, associazioni, Enti del Terzo Settore o gruppi informali costituiti prevalentemente da giovani under 35.

Di seguito vengono indicate, a titolo esemplificativo, le macro categorie di intervento che la procedura di assegnazione dello spazio potrà prevedere e che leggono gli obiettivi generali del progetto:

- laboratori, attività didattiche e animazione
- servizi di carattere ambientale, culturale, educativo, sociale, sportivo, ecc.
- eventi di riattivazione finalizzati a stimolare la conoscenza e la fruibilità dell'area.

Il piano programmatico della progettazione prevede percorsi di accompagnamento condiviso per la definizione e realizzazione di iniziative da attivare e implementare, partendo da un'attenta analisi dei bisogni e alla luce delle proposte presentate.

La selezione verrà effettuata sulla base della qualità e l'originalità delle idee progettuali, valutando quali aspetti qualificanti: sostenibilità economica, coerenza con gli obiettivi legati alla valorizzazione del parco, capacità di integrarsi con le realtà già presenti nell'area e nei contesti contigui, capacità di promuovere inclusione attiva.

Infine, individuata/e la/le realtà idonee, saranno ultimate le pratiche per assegnare gli spazi e conseguentemente avviate le attività.

L'assegnazione dovrà configurarsi come un percorso di rigenerazione degli spazi, contribuendo a ridefinirne la funzione sociale e culturale e a ridisegnarne il profilo per produrre e accelerare ricadute positive sulla comunità locale.

Descrizione fasi realizzative in ordine cronologico

- 1) Studio di fattibilità
- 2) Confronto con le realtà locali e stakeholders
- 3) Definizione dei requisiti di partecipazione e degli elementi di valutazione
- 4) Progettazione e predisposizione degli Atti amministrativi
- 5) Pubblicazione della call
- 6) Valutazione delle proposte e selezione dell'idea/idee migliore/i
- 7) Gestione della procedura di assegnazione.

Esplicitare eventuali acquisti di beni connessi alla linea di azione indicati nel piano finanziario

//

Costo presunto della linea di azione 25000

Descrizione linea di azione

L'azione prevede un accompagnamento metodologico e funzionale alla costituzione del soggetto gestore, momenti dedicati alla progettazione condivisa delle attività e alla realizzazione delle stesse.

Il Comune di Cremona si impegna a garantire l'accesso ad un'offerta integrata di servizi di informazione, orientamento, formazione, assistenza e accompagnamento all'imprenditorialità, per tutta la durata del progetto, affinché il soggetto individuato possa intraprendere un percorso virtuoso nella gestione dello spazio dato in uso e delle attività da realizzare. L'obiettivo è di sostenere un percorso che consenta di tradurre l'idea progettuale e verificarne la fattibilità in un'ottica previsionale.

Si prevede un'intensa attività di progettazione e programmazione per la definizione e la gestione dello spazio entro cui collocare interventi, eventi e servizi di carattere culturale, ambientale, educativo, sociale, sportivo, didattico, etc che rispondano alle esigenze di più generazioni e che favoriscano una logica di inclusività e di scambio intergenerazionale.

Il Comune di Cremona costituirà il gruppo professionale che avrà la funzione di accompagnare i soggetti individuati nella costruzione della programmazione: il gruppo sarà definito mettendo in campo personale interno (come parte della quota di cofinanziamento) e personale esterno/operatori economici appositamente incaricati.

Il soggetto individuato, in costante raccordo con il Comune di Cremona, assicurerà l'erogazione e la realizzazione di quanto co-progettato individuando il personale idoneo, condividendo strategie e strumenti, assicurando proposte di qualità, monitorando gli esiti e gli impatti.

Descrizione fasi realizzative in ordine cronologico

- 1) Costituzione del gruppo di lavoro interno al Comune di Cremona per l'accompagnamento
- 2) Attivazione di un percorso formativo multidisciplinare per il sostegno del soggetto assegnatario. Si prevedono moduli di consulenza specialistica relativi a: orientamento, sviluppo di competenze, redazione del business plan, marketing e strategie di comunicazione efficace.
- 3) Progettazione condivisa delle attività:
 - valutazione della fattibilità e sostenibilità delle diverse iniziative proposte
 - definizione di dettaglio degli interventi, eventi e iniziative.
- 4) Realizzazione delle attività:
 - individuazione della strumentazione e degli arredi necessari
 - predisposizione e allestimento degli spazi
 - individuazione del personale idoneo
 - avvio delle attività programmate
 - monitoraggio costante e valutazione degli esiti e degli impatti.

Esplicitare eventuali acquisti di beni connessi alla linea di azione indicati nel piano finanziario

//

Costo presunto della linea di azione 382500

LINEA DI AZIONE 3

ACQUISTO ATTREZZATURA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Descrizione linea di azione

Attraverso questa azione si intende procedere all'acquisto dell'attrezzatura necessaria e funzionale alla realizzazione delle attività individuate a seguito dell'assegnazione al/ai soggetto/soggetti selezionato/i. Si intende, pertanto, allestire uno spazio in grado di accogliere le diverse attività progettate in un'ottica di adeguatezza, efficienza e sostenibilità nel tempo.

Si prevede l'acquisto di attrezzature, arredo urbano, strumenti e giochi quale dotazione "base" che sarà integrata in base al confronto con la/le realtà selezionata/e.

Il Comune di Cremona si assumerà quindi il compito di garantire le procedure per l'acquisto di beni necessari per la realizzazione degli interventi.

Avendo individuato le macro tipologie di attività che potranno essere realizzate, il Comune di Cremona procederà - prima dell'espletamento di tali procedure - all'acquisto di una prima tranche di arredi/attrezzature in modo da dotare il Parco dei materiali utili e necessari per l'avvio di iniziative/eventi nei tempi previsti dal progetto.

Ulteriori strumenti e attrezzature specifiche saranno acquistati in raccordo con il soggetto/soggetti assegnatari.

Descrizione fasi realizzative in ordine cronologico

- 1) Definizione delle attrezzature e strumentazioni necessarie all'avvio delle attività quali dotazione "base"
- 2) Richiesta di preventivi
- 3) Acquisto delle attrezzature
- 4) Allestimento e messa a disposizione dei materiali
- 5) Integrazione degli allestimenti/materiali/arredi a seguito del confronto con la/le realtà selezionata/e.

Esplicitare eventuali acquisti di beni connessi alla linea di azione indicati nel piano finanziario

Elementi di arredo urbano; Giochi e attrezzature per area dedicata

Costo presunto della linea di azione 52500

Descrizione linea di azione

L'azione di comunicazione rappresenta un elemento strategico di progetto e, rispetto ai servizi e alle attività intraprese, si articola e si sviluppa in due filoni:

- una di carattere istituzionale e promozionale, in gestione al Comune di Cremona
- una di carattere "commerciale", in capo al/i soggetto/i affidatario/i.

La prima sarà il volto del progetto e ne delinea i valori, visione e identità e prevede la progettazione, la pianificazione e la realizzazione di iniziative finalizzate ad informare i cittadini: comunicati stampa, materiali promozionali quali locandine, brochure e manifesti per promuovere l'iniziativa e gli eventi, sito/area web, social media, ecc.

Per la comunicazione di carattere commerciale, in occasione del percorso di accompagnamento, sono previsti momenti formativi incentrati sulle tecniche di marketing e strategie di comunicazione finalizzate alla definizione di un piano promozionale corredato da strumenti dedicati per incentivare e favorire la fruizione dei servizi che l'impresa giovanile intende realizzare.

Entrambi i filoni complementari fra di loro, lavoreranno nella definizione di un piano di comunicazione multicanale e integrato per intercettare un pubblico vasto ed eterogeneo e per aumentare i potenziali punti di contatto, massimizzando le opportunità di fruizione.

Si utilizzeranno piattaforme già sperimentate in progetti e servizi in uso ai Servizi del Comune di Cremona e del/i soggetto/i affidatario/i in una logica di sostenibilità e continuità con la progettazione locale.

Per rendere la comunicazione efficace e targettizzata, è previsto il massimo coinvolgimento dei giovani, partendo da gruppi già costituiti che collaborano attivamente con i Servizi Comunali, sia nelle fasi di analisi, di progettazione che di realizzazione: questo consentirà di promuovere campagne promozionali mirate e ingaggianti.

Descrizione fasi realizzative in ordine cronologico

- 1) Definizione delle strategie, dei canali e del piano di Comunicazione
- 2) Ideazione di un logo/brand che identifichi il progetto
- 3) Organizzazione dei tavoli di lavoro per le fasi di analisi, progettazione e realizzazione delle attività di comunicazione
- 4) Ideazione e programmazione di campagne informative e promozionali
- 5) Realizzazione di materiali on e off line.

Esplicitare eventuali acquisti di beni connessi alla linea di azione indicati nel piano finanziario

//

Costo presunto della linea di azione 22000

Descrizione linea di azione

L'azione di governo è trasversale a tutto il progetto.

Il Comune di Cremona garantirà la tenuta del progetto attraverso la gestione coordinata delle azioni, la calendarizzazione degli incontri periodici volti a favorire scambi e confronti costanti, la pianificazione delle azioni, il monitoraggio delle azioni, l'analisi in itinere delle eventuali criticità e la coerenza degli aspetti amministrativi e contabili.

La governance è affidata ad una cabina di regia condivisa, multilivello e multisettoriale che all'interno del Comune di Cremona seguirà costantemente la progettualità (Servizio Progetti e Risorse, Politiche Sociali, Servizio Informagiovani) e che in un'ottica di strategia sistemica potrà includere ulteriori servizi (Lavori Pubblici, Ambiente, Ufficio Sport, Politiche Educative, ecc.).

Oltre alle realtà assegnatarie - esattamente come per l'azione di comunicazione - i giovani che a vario titolo collaborano attivamente con i Servizi Comunali e/o che frequentano e animano i circuiti legati alla più ampia riqualificazione del comparto in cui è stato individuato lo spazio da rigenerare/reinventare - saranno invitati a contribuire alla definizione e allo sviluppo del progetto quale ulteriore occasione di cittadinanza attiva, protagonismo ed educazione civica in cui poter sperimentare le competenze di adultità e corresponsabilità consapevole.

Altre associazioni e stakeholder di riferimento saranno coinvolti per fornire ulteriori opportunità di confronto e monitoraggio progettuale.

La governance si impegnerà a dare riscontro rispetto agli esiti e agli impatti derivanti dalle azioni di progetto.

Descrizione fasi realizzative in ordine cronologico

- 1) Costituzione della Cabina di Regia
- 2) Pianificazione e programmazione generale con calendarizzazione degli incontri e dei tavoli di lavoro
- 3) Organizzazione dei tavoli di lavoro di progettazione di dettaglio delle azioni per mantenere attiva l'operatività e coordinare tutte le azioni di progetto
- 4) Definizione e ideazione del piano di monitoraggio per valutare l'impatto dell'attività svolta e dei risultati conseguiti attraverso l'individuazione di indicatori e di strumenti di rilevazione delle azioni intraprese.
- 5) Calendarizzazione dei tavoli di monitoraggio e valutazione

Esplicitare eventuali acquisti di beni connessi alla linea di azione indicati nel piano finanziario

//

Costo presunto della linea di azione 20000

Cronoprogramma attività

| | Mese 1 | Mese 2 | Mese 3 | Mese 4 | Mese 5 | Mese 6 | Mese 7 | Mese 8 | Mese 9 | Mese 10 | Mese 11 | Mese 12 |
|--------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|
| Linea di azione 1 | ✓ | ✓ | ✓ | | | | | | | | | |
| Linea di azione 2 | | | | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| Linea di azione 3 | | | ✓ | ✓ | ✓ | | | ✓ | ✓ | ✓ | | |
| Linea di azione 4 | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| Linea di azione 5 | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| Linea di azione 6 | | | | | | | | | | | | |
| Linea di azione 7 | | | | | | | | | | | | |
| Linea di azione 8 | | | | | | | | | | | | |
| Linea di azione 9 | | | | | | | | | | | | |
| Linea di azione 10 | | | | | | | | | | | | |

Sezione 3 - Obiettivi specifici, indicatori e target

OBIETTIVO SPECIFICO 1

Modellizzare un sistema di collaborazione con i gruppi giovanili per favorire il coinvolgimento, il protagonismo, la responsabilizzazione e sviluppare esperienze di attivazione giovanile

Indicatore 1

Predisposizione Call for Ideas

Target 1

n. 1 Call

OBIETTIVO SPECIFICO 2

Garantire alla/e realtà giovanile/i assegnataria/e l'accesso ad un'offerta integrata di servizi di informazione, orientamento, formazione, assistenza e accompagnamento

Indicatore 1

Attività di accompagnamento proposte

Target 1

Almeno n. 4 attività di accompagnamento proposte documentabili con un catalogo di offerte e con eventuali registri di presenza

OBIETTIVO SPECIFICO 3

Promuovere la conoscenza del progetto per garantire l'accesso dei giovani alla Call for ideas, nonché allo spazio e alle attività che verranno proposte

Indicatore 1

N. Campagne di comunicazione

Target 1

Almeno 3 campagne di comunicazione promosse
